

Verbale incontro del 09/03/2023

Presenti: Manuela Claysset, Jonny Grifoni, Stefano Ferrari, Maurizio Gentilini, Alberto Alberani, Alessandro Fornasari, Israel De Vito.

Assenti giustificati: Emanuele Monaci, Giorgio Pagliari, Vera Tavoni, Cristiana Torricelli, Simona Lombardini, Monica Baglioni, Maria Dari, Roberto Carvin, Angela Zini, Gaspare Vesco, Maurizio De Vitis.

Sono presenti per la Regione l'assessore Igor Taruffi, Mario Ansaloni, Simona Massaro, Vito Fusco.

Ordine del giorno:

- 1. Incontro con l'Assessore Igor Taruffi;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Inizio lavori ore 16.00 in videoconferenza tramite piattaforma informatica.

Claysset, portavoce dell'Osservatorio, dopo i saluti di rito, ringrazia l'assessore per la partecipazione, sottolineando l'importanza del confronto, in questa particolare fase storica per l'associazionismo, profondamente segnato da pandemia e guerra. Nel suo intervento, segnala una certa ripresa del terzo settore, evidenziando il fattivo ruolo svolto dall'Osservatorio che spesso ha espletato una funzione di supplenza rispetto a comportamenti poco coerenti di alcuni enti locali. A seguire, pone l'attenzione dei presenti sui punti qualificanti della nuova legge regionale del Terzo Settore che ingloberà importanti misure di semplificazione. Conclude la sua relazione introduttiva chiedendo una maggiore attenzione da parte della Regione nelle politiche di sostegno per il mondo del volontariato.

La parola passa a Fornasari che presenta un quadro aggiornato del territorio piacentino che ha registrato diverse criticità nel processo di trasmigrazione al Runts con forti penalizzazioni per gli enti meno attrezzati. Nella sua disamina, non manca di sottolineare, il fondamentale ruolo di assistenza e orientamento espletato dalla Regione Emilia-Romagna. Ha invitato, in ogni caso, a tenere alta l'attenzione sulle realtà più deboli.

Riprende la parola Claysset aprendo un focus sul mondo dell'associazionismo sportivo ed evidenziando la preoccupante tendenza di tale categoria all'autoesclusione dal Runts.

La parola passa a Ferrari che apre uno spaccato sulla realtà associativa ferrarese che ha stabilito un'ottima partnership con il CSV. Informa i presenti sul permanere della situazione critica che si è determinata tra il CSV Terre Estensi e l'amministrazione comunale di Ferrara a causa del mancato rinnovo del contratto che penalizzerà 21 associazioni permanenti e altre 46 che hanno sede legale. A suo avviso, il tema è di natura squisitamente politica ed è legato molto probabilmente alla scadenza amministrativa del 2024. La controversia, aggiunge, si inserisce in un contesto che già presentava elementi di criticità producendo un inevitabile aumento dei costi per le associazioni permanenti.

Successivamente interviene Grifoni effettuando una ricognizione della situazione in Romagna e puntando nuovamente l'indice sulla difficoltà incontrate dalle piccole associazioni nel complesso processo di trasmigrazione al Runts. Condividendo le preoccupazioni della Claysset, si sofferma sulla situazione delle ASD che, attraversando in una terra di mezzo, trovano scarsamente attrattiva l'iscrizione al registro. In conclusione, esprime amarezza per i territori che perdono importanti pezzi di volontariato a causa di un sistema troppo burocratizzato che finisce per schiacciare le piccole realtà associative.

La parola passa a Fornasari che auspica la piena attuazione del Codice del Terzo Settore, focalizzando in particolare l'attenzione sugli artt. 55-56-57. Invita la Regione a promuovere un maggiore coordinamento per limitare il rischio concreto di velocità differenziate nel territorio regionale.

A seguire interviene De Vito chiedendo all'assessore di farsi promotore su scala nazionale di un'azione di semplificazione delle procedure del RUNTS.

La parola passa all'assessore Taruffi che, nello scusarsi per l'assenza al precedente incontro, sottolinea l'importanza del confronto e l'ottimo lavoro svolto dalla struttura regionale nella fase di trasmigrazione e nelle attività di assistenza. Sull'iter della nuova legge regionale, informa i presenti, dell'imminente arrivo in commissione, con pregnanti novità in tema di coprogrammazione e coprogettazione. Con soddisfazione, annuncia anche lo stanziamento di risorse dedicate per la formazione degli Enti Locali con l'ambizioso obiettivo di trasformare la legge da mero testo normativo a cuore pulsante del territorio emiliano-romagnolo. Tali risorse aggiuntive, specifica, risulteranno essenziali per un'efficace azione di amalgama in un quadro territoriale che si sviluppa a macchia di leopardo. Il mondo associativo rammenta, tra pandemia e guerra è stato messo a dura prova, ma ha rappresentato un insostituibile punto di riferimento per le categorie più fragili. Proseguendo la sua disamina, l'assessore annuncia per i mesi successivi importanti riforme sul fronte sociosanitario e socioassistenziale, nonostante l'incomprensibile scelta del governo di tagliare fondi alla sanità regionale. Sulla querelle Ferrara si impegna ad aprire un dialogo informale per una mediazione con il sindaco, ex collega di consiglio regionale. A conclusione del suo intervento, ricorda ai presenti, l'importanza di una partecipazione attiva all'audizione destinata alle associazioni più rappresentative a livello regionale, calendarizzata per il successivo lunedì.

Interviene Ferrari per esprimere apprezzamento per la pronta iniziativa dell'assessore Taruffi volta a dirimere la controversia tra l'amministrazione comunale di Ferrara e il CSV Terre Estensi.

Interviene Claysset, ringraziando l'assessore per la sensibilità istituzionale e sottolineando, ancora una volta, l'utilità di questi momenti di confronto per migliorare l'implementazione delle politiche di sostegno all'universo del volontariato.

Successivamente interviene Ansaloni, informando i presenti che è stata varcata la soglia delle 8.000 iscrizioni e impegnandosi contestualmente a fornire un quadro aggiornato degli ETS iscritti al RUNTS. Conferma che il portale nazionale presenta delle criticità più volte sollevate e snocciola, con una certa soddisfazione, i dati dell'ottima performance della Regione Emilia-Romagna nel panorama nazionale. A conclusione del suo breve intervento ribadisce la piena disponibilità della struttura a fornire risposte per fugare ogni dubbio interpretativo.

Riprende la parola Claysset, ringraziando i partecipanti e tutta la struttura regionale per la grande disponibilità e l'imponente mole di lavoro svolta.

La riunione termina alle 17.00 con l'approvazione all'unanimità del verbale della seduta precedente.